

ALLEGATO 4

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4
Via Divisione Acqui, 160 – 41122 MODENA 059/373339
e-Mail: moic85100d@istruzione.it PEC moic85100d@pec.istruzione.it
Sito WEB www.ic4modena.gov.it
Codice Fiscale 94185970368

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: _18/04/2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	Istituto Comprensivo 4 Scuola Secondaria di primo grado "G. Ferraris"
Codice fiscale	94195970368
P.IVA	
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via Divisione Acqui 160 41122 Modena
PEC	moic85100d@pec.istruzione.it

B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input checked="" type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	I ragazzi ricordano la Shoah. In viaggio con Marta tra le leggi razziali: Shalom!
3. Obiettivi del progetto	<p>Ricordare la Shoah e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva.</p> <p>Il progetto vuole educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro una delle pagine più buie della storia umana affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani. Conoscere la tragedia della Shoah non serve solo per non dimenticare coloro che ne sono stati vittime ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana.</p> <p>Parlare della Shoah oggi è un compito tanto più urgente, sia in relazione ai ripetuti episodi di violenza e di discriminazione nel mondo, sia perché i testimoni, per evidenti ragioni anagrafiche stanno morendo. La scuola dunque può porsi l'obiettivo di essere testimone dopo i testimoni.</p> <p>Il progetto si prefigge di far acquisire ai ragazzi coinvolti le competenze chiave di cittadinanza attraverso una riflessione sulla discriminazione, sull'iter di costruzione di un nemico, sulla lettura di un passato abbastanza recente da cui ricavare indicazioni per vivere più coscientemente le proprie scelte nel presente. Nelle modalità di svolgimento si punta principalmente sugli obiettivi della partecipazione attiva e della comunicazione anche attraverso il canto e la musica. Il valore della memoria storica e le loro riflessioni sono state infatti espresse tramite un lavoro di gruppo per la realizzazione di un prodotto multimediale.</p>



4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)

18 alunni delle classi terze (2 per ciascuna delle nove classi) rappresentanti l'organo del Parlamentino della scuola.

20 alunni rappresentanti del Giornalino.

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale della scuola: 25 alunni.

In alcuni momenti legati alla Giornata della Memoria, alla serata di venerdì 26 gennaio, hanno partecipato tutte le classi terze.

5. Partner e loro coinvolgimento

Testimoni storici

Marta Affricano-bambina del ghetto di Roma del 1938

Beniamino Goldstein-Rabbino di Modena

Maria Peri-nipote Odoardo Focherini

Esperti

Eros Miari esperto letteratura per ragazzi

Simone Maretti narratore attore

Marzia Luppi Direttrice Fondazione Fossoli

Ruth Dureghello Presidente Comunità Ebraica Romana

Daniel della Seta giornalista Rai ricercatore.

Scuola Secondaria di primo grado " Dante Alighieri" di Roma, Ex Scuola intitolata "Umberto I"

Col patrocinio: del Comune di Modena, della Fondazione Fossoli e della Comunità Ebraica Romana.

6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

(ottobre-novembre 2017)

- Il percorso è iniziato nella nostra Aula delle parole, dove Marta Affricano- oggi testimone storica – ieri bambina del ghetto di Roma del 1938, ci ha raccontato le sue vicende nella Roma delle leggi razziali. Parallelamente i nostri ragazzi hanno iniziato la ricerca di nomi e immagini di bambini del ghetto del 1943 per la costruzione delle pietre di inciampo.
- visita con Marta al Museo Monumento del Deportato a Carpi (17 ottobre) ed in particolare nella Sala dei Nomi dove abbiamo cercato le compagne di Marta, gli amici di quei giorni e di sempre.



I nostri ragazzi del musicale si sono esibiti nella dolcissima canzone klezmer Der Mirjambrunnen... i loro clarinetti, i loro violini, le loro chitarre hanno suonato una dolce melodia che ha coperto i suoni che riecheggiano dalle immagini di quel luogo.....

- Il 20 ottobre siamo andati con Marta a Roma, dove abbiamo cercato e trovato la scuola di Marta, dove abbiamo realizzato il sogno che da sempre Marta portava nel cuore: posizionare una semplice ma significativa targa nell'atrio di quella scuola, allora intitolata ad Umberto I, in Memoria dei bambini ebrei di quella scuola relegati al secondo piano che ebbero la vita sconvolta dalle leggi fasciste del 1938. Marta è salita al secondo piano della scuola dove ha trovato la sua aula di allora e pure alcuni banchi. Insieme a noi c'era anche Ruth Dureghello Presidente della Comunità Ebraica Romana. Una targa "gemella" è stata donata alla Vice Presidente della Camera dei Deputati On. Marina Sereni che ci ha ricevuto a Mentecitorio sottolineando: la valenza, lo spessore e la tragica attualità del nostro Progetto; la Presidente ha abbracciato Marta ed ha donato ai nostri alunni una copia della Costituzione. Abbiamo poi seguito le pietre d'inciampo dell'artista Gunter Demnig che ci hanno portato al Ghetto, dove con le "pietre d'inciampo" realizzate dai nostri ragazzi, recanti i nomi dei bambini del ghetto i nostri alunni hanno realizzato un enorme cuore al Portico d'Ottavia in piazza 16 ottobre 1943..... al centro della piazza mancava un cubetto nella pavimentazione e noi abbiamo lasciato una delle nostre piastrelle recante la scritta SHALOM.....combaciava perfettamente.

(novembre 2017-giugno 2018)

STORIE, RACCONTI ED EMOZIONI.....

- Sul "Viaggio senza ritorno" raccontato da Simone Maretti
- Una riflessione sul come ci si sia potuti sentire, nascosti dietro una finestra con unico panorama pochi alberi..... Eros Miari ci ha raccontato "L'albero di Ana" tra gli alberi prospicienti la Sinagoga di Modena
- lunedì 22 gennaio testimonianza presso l'Assemblea legislativa che ha dedicato un'intera giornata al tema della Memoria: percorsi didattici nell'80° della promulgazione delle Leggi razziali condotto dal dr. Luca Alessandrini dell'Istituto per la Storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna e con l'intervento di diverse delegazioni di studenti e docenti che sul territorio sviluppano percorsi con un focus sul tema delle leggi antiebraiche.
- Presso l' Aula magna Istituto Ferraris Venerdì 26 gennaio 2018 ore 18





	<p>Presentazione dei filmati: "I ragazzi ricordano la Shoah" "Viaggio con Marta nella Roma delle leggi razziali e del sabato nero" con la testimonianza di Marta Affricano, L'orchestra della scuola ha eseguito Der Mirjambrunnen, gli alunni delle classi 3E e 3G hanno eseguito delle danze ebrae, Emmanuel ha cantato Auschwitz, Eros Miari ha raccontato: "L'albero di Anna"</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 febbraio una delegazione di studenti (Parlamentini e gruppo musicale) sono stati accolti in Prefettura per la presentazione del filmato.• Laboratorio di scrittura della storia partendo dalla ricchissima documentazione sulle Leggi razziali presente nell'Archivio del provveditorato agli Studi depositato presso l'Archivio di Stato di Modena
<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Il passaggio della testimonianza attraverso un percorso tra "pari" tra i bambini di ieri (testimoni storici) e i ragazzi di oggi, la partecipazione attiva, la ricerca anche tra le fonti dell'Archivio storico e nella Sala dei Nomi al Museo del deportato di Carpi-Fossoli• Il gemellaggio con la Scuola "Ex Umberto I" di Roma• Il coinvolgimento della Comunità ebraica di Modena, del comune di Modena.• La testimonianza presso la Camera dei Deputati di Roma alla presenza della Vicepresidente Sereni.• La testimonianza di una Memoria attiva e concreta attraverso musiche, canti e danze.• La produzione di un filmato multimediale riprodotto su CD, caricato sul sito della scuola.• Le pagine dedicate sul Giornalino della scuola.
<p>8. Descrivere l'effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Vedi punto 6 nella descrizione delle attività.</p> <p>Sicuramente senza il coinvolgimento attivo dei nostri ragazzi, il progetto non avrebbe avuto la stessa rilevanza. Loro sono stati testimoni "itineranti" in vari momenti significativi e commoventi: presso il Museo del deportato e al ghetto di Roma. Hanno anche riempito altri momenti con i loro canti e le loro musiche.</p> <p>Ragazzi... cittadini... testimoni... emozioni... ricordi... vissuti in prima persona.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l'Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• L'Assemblea legislativa è stata aggiornata rispetto alle tappe salienti del percorso• Una delegazione di studenti è stata testimone nella giornata del 22 novembre, dedicata alla Memoria, presso l'Assemblea legislativa

	<ul style="list-style-type: none"> • il 18 maggio saremo presenti alla giornata conclusiva di conCittadini.
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Come già descritto al punto 6, essendo stato un percorso "itinerante", tanti sono stati gli eventi di socializzazione con il territorio con il coinvolgimento della Comunità ebraica di Modena e di Roma, gli alunni della 3B della scuola di Roma, Il Comune e la Prefettura di Modena, la Camera dei Deputati di Roma, gli Istituti scolastici della regione Emilia Romagna presenti all'evento del 22 novembre oltre a tutti i genitori presenti nella serata del 26 novembre presso il nostro Istituto e a tutti quelli che vedranno il nostro filmato e leggeranno le pagine dedicate sul Giornalino della Scuola</p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO

